



Comunicato stampa

Al 'Marco Polo' darsena e tappeto mobile

Curto: “Dal ministro Delrio abbiamo sentito buone notizie per il sistema logistico e delle infrastrutture del Veneto. L’appello lanciato dalle categorie economiche di #Arsenale2022 non è caduto nel vuoto”

Venezia 07 novembre 2016 – “Dal ministro Delrio abbiamo sentito buone notizie per il sistema logistico e delle infrastrutture del Veneto. L’appello lanciato dalle categorie economiche di #Arsenale2022 non è caduto nel vuoto. È importante ora che agli annunci seguano le opere e che queste siano adeguatamente finanziate grazie alla legge di bilancio in discussione in questi giorni in Parlamento.” È quanto ha affermato **Luigi Curto, presidente di Confartigianato Imprese Veneto** commentando positivamente le dichiarazioni del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti oggi in Veneto e precisamente a Venezia alla inaugurazione del nuovo 'Water Terminal' (darsena per imbarcazioni) e il 'Moving Walkway' (tappeto mobile) dell'aeroporto 'Marco Polo'. Infrastrutture necessarie per collegare lo scalo alla laguna. L'intervento, dal costo complessivo di 33 mln di euro, rientra tra le opere previste nel Piano di investimenti dell'aeroporto per il periodo 2012-2021.

“Ha ragione il Ministro quando parla di un deficit infrastrutturale pesante che si ripercuote sulle piccole e medie imprese del nostro territorio **-ha proseguito il Presidente degli artigiani veneti Curto-**, sia sotto forma di costi, sia di perdita di vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti di altre regioni d’Europa. A dire il vero Confartigianato denuncia da anni questa situazione in tutte le sedi, sia a livello regionale, sia a livello nazionale”.

“Finalmente il dossier TAV è tornato tra le priorità della politica – **ha concluso** - ed anche i 3 miliardi di investimento per ammodernare gli aeroporti annunciati dal presidente di Enac sono una buona notizia. Ora è fondamentale sbloccare il tavolo romano che sta ridiscutendo gli aspetti finanziari della Pedemontana, non possiamo più perdere altro tempo. La strada giusta, per altro sottolineata dal ministro è quella della collaborazione istituzionale che deve coinvolgere comuni, regione ed il Governo”.

L'appuntamento è stato occasione per i delegati di #arsenale2022 Roberto Zuccato (Confindustria Veneto) ed Agostino Bonomo (Confartigianato Vicenza) di consegnare -ed illustrare- al Ministro la lettera unitaria di indicazione delle due sfide strategiche individuate in tema di infrastrutture: il completamento della linea ferroviaria alta velocità e alta capacità Milano-Venezia e l'asse autostradale “Pedemontana veneta”.